

degiativo

www.elbasun.com

ElbaSun  
il sito del  
SOLE

non solo Elba

www.elbasun.com

# CORRIERE ELBANO

CORRIERE ELBANO  
Sped. Abbon. Postale - P.I. 50%

spett. AVIS  
Casella Postale 37  
Portoferraio

**IL LIBRAIO**

**Classici e Novità**

Libreria succursale del Touring Club Italiano

CALATA MAZZINI, 9 - PORTOFERRAIO - TEL. 917135

Anno LV - 2  
Esce il 15 e 30 di ogni mese  
PORTOFERRAIO 30 gennaio 2002

Redazione: Via S. Bechi - Tel. 0565.916690 - Fax 0565.913211 - C.C.P. n° 13047576 intestato Leonida Foresi  
e-mail: corriereelbano@elbasun.com - Abbonamento annuo € 18,08- estero € 23,24  
Spedizione A.P. - Comma 20/b - Art. 2 Legge 662/96 Filiale Livorno - Pubblicità fino a 45% Una copia L. 1.200 € 0,62

## Comunità Montana: nuovo governo per un ente in crisi

Come era prevedibile, viste le premesse scaturite nella riunione del 15 u.s., la Comunità Montana si è dato un nuovo governo. Presenti e votanti 28 consiglieri, il Documento Programmatico con la proposta di composizione della Giunta è stato approvato con 18 voti a favore e 10 contrari. Perciò Mauro Febbo, 34 anni, da Porto Azzurro è il nuovo Presidente della Comunità Montana dell'Elba e Capraia, eletto da una maggioranza di centro-destra "allargata".

La Giunta sarà così formata: Luca Simoni, vicepresidente, Pietro Galletti, Piero Landi, Davide Luperini, Enzo Martorella, Andrea Sirabella assessori.

Atmosfera delle grandi occasioni, sala affollata, molti giovani (solidarietà generazionale con il neo presidente), toilettes e accendicigiarie da grand-soirée, sera del sabato: tutti ingredienti che hanno suggerito al capogruppo Fratini di definire quella del 26 gennaio l'assemblea della Comunità "mondana".

Al di là degli aspetti scenografici, poca storia ha avuto la seduta che doveva consacrare il nuovo governo dell'Ente, se si esclude un confronto vivace tra il capogruppo della minoranza Fratini che denunciava l'inconsistenza, l'insostenibile leggerezza della proposta programmatica e il

capo riconosciuto della maggioranza, il sen. Bosi, che, con uno sforzo apprezzabile vista la difficoltà dell'impresa, spostava il suo intervento sul piano delle formule, diffondendosi in una analisi, quasi pedante, sulle differenze tra Giunta politica e Giunta di programma.

Tra i due, il presidente uscente Sirabella (maliziosamente definito nel dibattito "decadente"), proteso nell'intento, non del tutto riuscito, di nascondere il suo nervoso scontento con leggere battute o chiassosi scatti di rabbia.

Il documento programmatico, naturalmente al centro del dibattito, appare, e non è una novità, infarcito di buoni propositi, pullula di richiami a nuovi impegni, si abbandona a enfatiche sottolineature di una "unicità e specificità del popolo che abita i nostri territori", nel "rispetto delle caratteristiche etniche e culturali", cede all'orgogliosa rivendicazione di un diritto all'esistenza per le nostre isole (Elba e Capraia) "troppo spesso messo in discussione" (!!!!).

Quando dalle enunciazioni di principio si passa ai problemi concreti, cala il tono, si coniuga il futuro, si ripassano competenze, si promettono attente riflessioni, si richiamano leggi regionali e nazionali che disegnano situazioni e contesti nuovi mentre il vecchio è ancora in costruzione (si veda il piano socio-economico).

Questo documento sorvola i problemi senza individuarne le soluzioni: parla delle aree minerarie e non degna nemmeno di una citazione il Parco Minerario, sulla politica ambientale non va oltre la promessa di una approfondita riflessione, sul servizio idrico, antico, immenso, irrisolto problema, si propone di "valutare l'



intera vicenda con serenità e spirito costruttivo", sull'agricoltura, settore da sempre tenuto in gran considerazione al punto da dedicarle un assessorato ad hoc, non si apre neppure un breve, fugacissimo paragrafo.

Tutto ciò alimenta la sensazione di una difficoltà della maggioranza a produrre concrete azioni di governo.

Da tempo ormai questo Ente non produce concrete azioni di governo: come in un infinito work in progress le legislazioni nazionale e regionale modificano la natura di questo Ente attribuendogli nuove competenze, come "il complesso degli interventi finalizzati alla difesa del suolo, alla regi-

mazione delle acque....", o la "gestione associata sovracomunale di funzioni e servizi...", o "l'attuazione delle attività di protezione civile....", o "l'istituzione dell'Ambito Territoriale Ottimale per la gestione del servizio idrico, mutandone l'assetto delle competenze e imponendone una riorganizzazione....", senza che, contestualmente, si adegui la struttura amministrativa, tecnica e operativa e si accresca negli amministratori la coscienza di un loro particolarissimo ruolo fuori e sopra gli egoismi municipali, dentro la complessità dei problemi e intorno a un progetto possibile e condiviso.

La crisi della Comunità Montana non è crisi solo di uomini, di alleanze che si fondano su accordi viziati di trasformismi e sleali incoerenze, di giunte con indici di produttività vicini allo zero (come ben a ragione da molto tempo si va denunciando): è crisi strutturale, è crisi di un Ente ora non più capace di svolgere compiti e funzioni che la legge gli assegna e che le emergenze gli impongono.

Se la Comunità Montana non ripensa se stessa, severamente e serenamente, tra qualche mese, inevitabilmente, questo implacabile tritacarne avrà triturato anche l'esperienza del giovane Febbo al quale, comunque, facciamo i migliori auguri di buon lavoro.

## Nuovi orari marittimi: un buon risultato

Nella riunione che si è svolta a Portoferraio nella sede della Capitaneria di Porto il giorno 16 gennaio sono stati approvati i nuovi orari marittimi invernali che entreranno in vigore il 4 febbraio e saranno validi fino al 24 marzo.

Complessivamente sono previste 22 coppie di corse che coprono un arco di tempo che a Portoferraio va dalle 5,10 della mattina (prima corsa della TOREMAR) fino alle 22 (ultima corsa della MOBY LINES) e a Piombino dalle 6 fino all'ultima corsa della MOBY alle 23,30.

Il giudizio sui nuovi orari non può che essere positivo. E' stata definitivamente autorizzata la partenza notturna della MOBY LINES da Piombino alle 23,30 e finalmente sono stati eliminati due "buchi" abbastanza fastidiosi con le nuove corse, sempre della MOBY, delle 6,30 da Portoferraio e delle 19,30 da Piombino. In più le partenze sia da Portoferraio che da Piombino dei traghetti delle due Compagnie sono meglio distanziate tra loro.

Dunque dopo tante riunioni a livello istituzionale e tecnico qualcosa di buono è sortito fuori.

E' innegabile che il miglioramento dei collegamenti è dovuto esclusivamente all'ampliamento della tabella di marcia della Compagnia privata. Ci aspettiamo qualcosa anche dalla Compagnia pubblica, assistita com'è, ogni anno, da un cospicuo contributo statale a pareggio del proprio bilancio,

contributo a cui concorrono anche gli elbani con le proprie tasse. Gli orari della TOREMAR, invece, restano invariati e quindi restano ancora certe assurde partenze per niente in coincidenza con gli orari delle Ferrovie dello Stato. Soltanto una diabolica fantasia può prevedere la partenza da Piombino delle 18,30 quando il treno arriva in orario alla stazione marittima alle 18,31 o quella delle 21,50, mentre il treno, sempre secondo l'orario, arriva alle 21,52. E da ottobre la partenza delle 21,50 era l'ultima possibilità di arrivare all'Elba.

Permane, dunque, il problema del coordinamento degli orari delle navi con quelli dei treni. Pensavamo, sotto questo aspetto, che dopo tante riunioni e discussioni, anche a livello tecnico, il prodotto fosse di qualità migliore.

Avremmo anche voluto che al tavolo delle trattative fossero stati affrontati altri temi, come l'odioso, ingiusto e neppure modesto aumento del prezzo del biglietto sulle navi TOREMAR, allorchando non si fa in tempo a farlo a terra o la presenza sulle navi, in particolare della MOBY, di insormontabili barriere architettoniche che rendono quanto mai arduo l'accesso ai saloni delle persone anziane o dei soggetti svantaggiati.

Rimane sospesa la questione dell'ingresso delle due Compagnie private TRIS e CATERING & SHIPPING. Non conosciamo bene le

motivazioni tecniche che hanno indotto, per il momento, l'Autorità portuale a sospendere ogni nuova autorizzazione e quindi ci riserviamo di ritornare sull'argomento.

Qualcosa però ci sentiamo di dirlo subito.

Noi siamo, per carità, per il libero mercato e per la concorrenza, convinti che in questo modo si può contare su un miglioramento complessivo dei collegamenti marittimi con il continente sia per le tariffe che per la frequenza delle corse, la sicurezza ed il confort dei traghetti, ma pensiamo anche che chi pretende di essere un concorrente, debba avere le carte in regola per farlo.

Quando abbiamo visto le navi traghetti della TRIS, sinceramente non ci siamo entusiasmati, come ci ha negativamente sorpreso la notizia, apparsa sul quotidiano Il Tirreno e mai smentita, dello sciopero dei marittimi della stessa Compagnia per il mancato pagamento di diversi mesi di stipendio.

Alla Società CATERING & SHIPPING, infine, vogliamo sommessamente fare presente che forse hanno sbagliato "piazza". A Ponza si può andare ancora, da Terracina, con il Rio Marina o la Maria Maddalena, ma all'Elba l'epoca del Pola, del Rio Marina o dell'intrepido "Calimero" è finita da un pezzo e non ci si può presentare oggi con il Guglielmo Mazzola!

## Enoteca in fortezza: una gestione coerente per un recupero di qualità

Costo 397 milioni di lire. Inizio lavori: gennaio 2000. Due stralci: opere murarie e opere di arredo. Fine dei lavori e

zione di una Enoteca. L'amministrazione Ageno, ritenendo interessante il progetto ha favorito l'iter di

"Il progetto è nato intorno alla metà degli anni novanta - esordisce Simona Giovannetti, architetto, progettista e

enoteca con una delle tradizioni più antiche e celebrate del popolo elbano, quella della viticoltura. Questo destino immaginato ha rappresentato un deterrente forte per l'ottenimento del finanziamento comunitario.

risalente al sec. XIX, si è proceduto al ripristino del portale di accesso al bastione, con un pregevole effetto visivo.

disfazione per il risultato conseguito, concedendomi l'occasione per denunciare l'indifferenza, assolutamente

incomprensibile, di quanti, enti, produttori, operatori, saranno i destinatari naturali di questo importante intervento".



Un particolare del salone interno

"L'intervento è essenzialmente un restauro conservativo - prosegue l'architetto - realizzato in costante contatto con la Soprintendenza di Pisa, teso a mantenere la struttura, i materiali e le tipologie costruttive originali. Sia gli intonaci che la pavimentazione sono stati realizzati utilizzando materiali tipici del passato: calce, sabbie scelte, ossidi naturali per le colorazioni.

"Il locale è costituito da una galleria coperta da volte a botte, attraverso la quale si giunge in un vasto salone, aperto verso il mare, che si affaccia sopra la Porta a terra, protetto da un'ampia vetrata, realizzata in lastre senza telaio, dove l'unico elemento strutturale è costituito da una trave metallica imbullonata alla struttura: il tutto per risolvere senza conflitto il rapporto con la fortezza.

"Dell'ingresso, dalla Piazzetta degli Altesi, era rimasta soltanto una piccola parte del muro originario: dopo un'attenta ricerca storica che ha fruttato il ritrovamento di un documento conservato all'Istituto Storico e di Cultura dell'Arma del Genio a Roma,



La galleria



Un elemento di arredo

collaudo: fine anno 2001. L'opera è stata finanziata, oltre che dal Comune, dal GAL dell'Elba, nel programma Leader 2.

Nella strategia dell'amministrazione Fratini di valorizzazione delle Fortezze Medicee, oltre il loro recupero a fini turistico - culturali, furono progettati due interventi: il punto di ristoro e, nel sottostante volume, la realizza-

realizzazione dell'opera. Il volume oggetto del recupero, destinato originariamente a deposito di palle per i cannoni, utilizzato poi, durante il periodo bellico più recente, come ricovero e magazzino, era stato chiuso, fino all'inizio dei lavori, con un tamponamento murario per impedirne un uso improprio e anche per motivi di sicurezza.

direttore dei lavori in collaborazione con il geom. Mauro Zamboni - da un'idea tenacemente perseguita dall'allora assessore alla Cultura e al Turismo dell'amministrazione Fratini, Massimo Scelza, che colse le grandi potenzialità di questo spazio prestigioso sul piano culturale e della promozione turistica e comprese la coerenza di un suo uso come

La sconfortata conclusione dell'intervento dell'architetto Giovannetti, cui vanno i nostri complimenti per l'eleganza, la misura e la qualità culturale del suo progetto, sposta la riflessione sul come e da chi questa nuova struttura pubblica sarà gestita. Nella fase iniziale della progettazione il consorzio dei produttori di vini a doc ebbe un ruolo molto attivo, e fu ipotizzata una gestione diretta con possibilità di degustazione e produzione di eventi anche con finalità commerciali. Il tempo ha attenuato l'iniziale entusiasmo ma noi pensiamo che una struttura come l'Enoteca non possa prescindere da un coinvolgimento ampio di chi produce il vino, in un rapporto di collaborazione sinergico con l'amministrazione comunale. Anche l'amministrazione provinciale, che ha con successo, nei mesi scorsi, lanciato il programma "Le strade del vino, le vie del mare" può legittimamente candidarsi a protagonista di un progetto di gestione associata, dando prestigio, mezzi ed esperienza indispensabili per un decollo sicuro di questa iniziativa ricca di interessanti prospettive.

Accettiamo scommesse!



## Agenzie per il turismo: un futuro non solo di promozione

Un appuntamento importante quello del 30 e 31 gennaio che vede per la prima volta riuniti all'Elba i manager delle Aziende di Promozione turistica della Toscana per studiare le nuove strategie per la promozione e la commercializzazione turistica dei prossimi anni. Due giorni di full immersion alla luce dei nuovi scenari che caratterizzano la realtà turistica toscana che ha risentito fortemente, specie nelle grandi città d'arte, della crisi internazionale e della conseguente drastica flessione dei turisti provenienti dal Nord America e dal Giappone, sui quali la Regione Toscana, negli ultimi anni, aveva investito grandi risorse. La "paura di volare" e l'introduzione dell'Euro porteranno sicuramente ad un movimento maggiore all'interno dei paesi della comunità europea e questo comporta un ripensamento delle politiche turistiche e dei futuri piani di comunicazione. Un responsabilità importante per i direttori delle AAPT, le cui scelte andranno ad incidere sullo sviluppo dell'economia turistica dei prossimi anni e serviranno da indicazione di rotta anche per i singoli operatori.

"Abbiamo imboccato la strada che dal turismo porta al post-turismo - dice Umberto Gentini, direttore dell'APT dell'Arcipelago Toscano - con notevoli mutamenti nella tradizionale geografia turistica che pone compiti complessi di revisione dei piani di comunicazione. Sono frontiere che i direttori delle AAPT non vogliono disertare, ricche di spunti, di potenzialità, di novità, ma anche di responsabilità per chi deve operare scelte di politica turistica".

A questo si aggiunge un altro tema scottante che coinvolge gli operatori del settore: la commercializzazione del prodotto turistico presso gli uffici di informazione, che fino ad oggi si limitavano al servizio di promozione del territorio e che ben presto potranno effettuare vere e proprie attività di vendita.

Un aspetto questo che potrebbe essere motivo di conflitto con i privati che operano nell'incoming e che andrà sicuramente ad alterare gli equilibri tra pubblico e privato se non verrà trovato un comportamento omogeneo delle Agenzie toscane e non si terrà conto delle singole realtà territoriali.

Apriranno i lavori il direttore dell'APT dell'Arcipelago toscano, Umberto Gentini, con una relazione sul tema "Scenari economici e proposte per una nuova politica turistica"; Ermanno Ponimi, direttore dell'APT di Firenze su "Le opportunità di rinnovamento del sistema di accoglienza turistica"; Giancarlo Melosi, direttore dell'APT di Montecatini su "Gli assetti gestionali delle Agenzie per il turismo".

## Acqua: un danno da 250 mila Euro

Una storia tutta italiana, fatti di sprechi, di disagi, di costi ulteriori per utenti. Un fiume d'acqua che si è disperso nei campi, finito in mille rivoli nelle campagne della Val di Cornia. Acqua dell'Elba e per l'Elba quella che, dal 1999, ha ormai reso quasi paludose zone agricole a ridosso della Geodetica vicino all'incrocio Perelli.

Mezzo milione di metri cubi (le stime dovranno ancora trovare la conferma dalle perizie) di acqua della condotta della Comunità montana finita nel nulla anche se gli elbani dovranno sobbarcarsi l'onere della spesa, qualcosa come 400-450 milioni se le valutazioni di oggi troveranno conferma dalle perizie di domani.

Mezzo milione di metri cubi d'acqua, come dire dieci volte il quantitativo trasferito all'Elba dalle bettonie per fronteggiare l'emergenza idrica estiva che incide sulle casse regionali con cifre dell'ordine dei miliardi.

Mezzo milione di metri cubi, ovvero il 10% del quantitativo che, dalla Val di Cornia, attraverso la condotta sottomarina, arriva all'Elba. Altro che 106 litri di acqua al secondo! E' una storia tutta italiana questa che dura ormai da due anni. Inizia quando nella condotta gestita dall'Ente comprensoriale vengono individuate due perdite. Si affida l'incarico per una riparazione provvisoria che non risolve però il problema. Le fasce di lamiera messe intorno ai due fori, non riescono ad arginare l'acqua che è sospinta da una pressione di 12 atmosfere. La perdita continua, anzi, con il tempo aumenta proprio per l'effetto abrasivo della pressione sul foro. Per risolvere il problema occorre un intervento drastico, quello della sostituzione della tubatura danneggiata, una soluzione questa adottata dal Cigr proprio nel mese di ottobre quando sulla condotta gestita dall'Azienda si era verificato un guasto quasi identico. Per il tratto gestito dalla Comunità montana, invece, nessun intervento radicale. «Il danno si è evidenziato maggiormente nelle ultime settimane. - dice Andrea Sirabella, ormai ex presidente della Comunità montana - Prima si trattava solamente di una perdita limitata. Di certo, per quanto riguarda la Comunità montana, non abbiamo avuto nessuna comunicazione ufficiale di quanto stava avvenendo in questi ultimi giorni. Noi ci siamo già mossi, abbiamo fatto un controllo con i nostri tecnici, abbiamo valutato il danno. Ora provvederemo a fare i lavori. Dobbiamo prima organizzare il tutto anche perché per un giorno sarà sospesa l'erogazione della condotta sottomarina». Intanto però l'acqua continua a disperdersi come è avvenuto per mesi, per settimane, uno spreco tutto da quantificare. Nel frattempo l'Elba ha fatto i conti con l'emergenza estiva, le bettonie hanno continuato a fare la spola, le casse regionali hanno continuato a sborsare centinaia di milioni, e, dopo il danno la beffa, i Comuni (o meglio gli elbani) dovranno tirar fuori quasi 250mila euro per pagare acqua che non hanno mai consumato.

## "Elba, territorio e civiltà di un'Isola"

Un'opera omnia sull'Elba è stata presentata in Comunità montana. S'intitola: «Elba, territorio e civiltà di un'Isola», RS editore di Genova, iniziativa realizzata in collaborazione con l'ente comprensoriale isolano. Si tratta di un libro che nasce da un progetto ambizioso, condiviso da un folto gruppo di studiosi per raccontare le ricchezze naturali, ambientali e culturali dell'Isola. La pubblicazione (520 pagine con molte fotografie a colori) è stata illustrata, ieri pomeriggio, nella sala consiliare della Comunità montana in Viale Manzoni, dagli stessi curatori, Ramiro Rosolani e Mario Ferrari.

Oltre a mettere in risalto il paesaggio, la storia e le attività economiche del territorio aggiunge sostanza alle conoscenze in tema di salvaguardia del patrimonio naturale. In tal senso si è voluto realizzare uno strumento utilizzabile anche a scopo didattico. Strumento unico che unisce alla facilità di consultazione un intento di completezza degli argomenti. La descrizione dell'ambiente che oggi costituisce la ricchezza dell'Isola è compiuta con scrupolo scientifico, non disgiunto dall'accessibilità dei contenuti. I molti aspetti che compongono la natura dell'Elba sono stati resi semplici ed evidenti grazie alle tavole, schede e illustrazioni studiate e realizzate per questo volume. Potranno così essere consultati gli elenchi aggiornati di tutti i minerali presenti all'Elba; di alcuni specie ve-

getali dell'Elba con annesso il calendario di fioritura; della fauna endemica-relitta e in pericolo di estinzione. «Si tratta di voler far conoscere la complessità ecosistemica dell'Elba - ha detto Paolo Emilio Tomei, presidente della sezione Toscana della società Botanica italiana - ben nota agli studiosi ma non altrettanto ad un pubblico più vasto che ha così l'occasione di comprendere l'ambiente elbano nella sua composita naturalità».

Un volume piacevole, scritto a più mani, coerente nella forma. Dal punto di vista storico si comincia con le primissime testimonianze della presenza umana all'Elba curate da Silvia Ducci, per passare ai domoliti pastorali di Marcello Cosci. Orlanda Pancrazi ha tracciato un profilo delle fasi comprese tra la prima età del ferro e l'epoca romano-imperiale; Sonia Casaburo ha documentato come l'Elba e le altre isole dell'arcipelago siano "usate" a fini residenziali da parte di esponenti del più elevato status sociale romano, dopo che la vocazione industriale era entrata in crisi (come scrive A. Corretti).

Alessandro Corretti e Niccolotta Taddei si sono occupati della sezione dedicata al ferro e al granito. Cristiana Rospigliosi si è soffermata a parlare dal mare, delle rotte e dei siti archeologici subacquei; Franco Maestrini ha analizzato la navigazione nel Mediterraneo in età classica e medievale. In termini archeologici sono stati documentati numerosi relitti che

punteggiano le acque prospicenti l'Elba. Maria Rita Naccheri ha illustrato la fine dell'età classica per giungere alla dominazione pisana. Infine si arriva all'epoca dei Francesi all'Elba; Alfonso Preziosi ha affrontato il capitolo dall'economia del ferro a quella del turismo. Infine gli istituti museali, curati da Silvia Ducci, Orlanda Pancrazi, Maddalena Paola Windspeare; la Biblioteca comunale Foresiana presentata da Alessandra Palombo e per finire la Pinacoteca Foresiana descritta invece da Gemma Landolfi.

(I.c.)

## La Margherita a convegno

Nella Sala Consiliare del Comune di Portoferraio sabato 26 la Margherita ha tenuto un interessante convegno sul tema dell'attualità politica. Davanti ad un folto pubblico l'on Enrico Letta e il sen. Natale D'Amico hanno affrontato con molta efficacia il ruolo della Margherita nell'attuale momento politico, all'interno della coalizione dell'Ulivo e nei rapporti con il governo Berlusconi. Il momento particolarmente critico dei rapporti all'interno dell'Ulivo, così conflittuali con i Ds anche nella prospettiva di una competizione per la leadership, l'approssimarsi dell'appuntamento elettorale amministrativo, l'esigenza

Organizzati dal Comune di Portoferraio, dall'associazione Porto Franco, con la collaborazione e il sostegno del comitato dei genitori e dei vari istituti scolastici, tre giorni di incontri, di dibattiti, di memorie vissute e raccontate, per non dimenticare l'Olocausto, lo sterminio nazista nei campi di concentramento, le persecuzioni razziali. Incontri organizzati presso il Centro De Laugier per sensibilizzare i ragazzi di tutte le scuole elbane sulle atrocità del nazismo, il buio e l'angoscia

dei deportati, l'orrore della guerra, nel "Giorno della Memoria", quel 27 gennaio 1945 quando l'armata russa "liberò" la prigione di Auschwitz. Molto apprezzato, per il forte significato e l'alto contenuto emozionale, l'intervento di Elio Mazzei che ha parlato della sua esperienza di deportato in un lager tedesco nel '43, insieme a centinaia di compagni costretti a vivere in condizioni drammatiche, senza cibo, in ambienti impossibili e con l'incubo quotidiano di venire uccisi.

## Il tattico di "Mascalzone Latino" mondiale a Key West

Flavio Favini, il tattico di "Mascalzone Latino" alla prossima Coppa America, con una eccezionale prestazione al timone dell'imbarcazione italo-svizzera "BluMoon", si è aggiudicato il titolo iridato dei Melges 24, forse il più importante, attualmente, nel settore dei monotipi internazionali.

Nelle acque di Key West (Stati Uniti) ha battuto, con larghissimo vantaggio, velisti illustri come Harry Melges, Vince Brun, Jamie Lea e Brian Porter.

Grazie a Favini il titolo dei Melges 24 rimane in Italia, dopo la vittoriosa scorsa anno di Giorgio Zuccoli a La Rochelle.

## Il canile: una storia infinita

In occasione dell'assemblea della Comunità Montana del 15 gennaio sembrava essersi delineata la strategia comune da parte di tutti i comuni dell'Elba per la soluzione del problema "canile comprensoriale" attraverso la votazione all'unanimità di un ordine del giorno.

L'area individuata nella zona di San Martino aveva trovato il consenso oltre che dei comuni anche del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano e della Comunità Montana dell'Elba e Capraia, e la sola resistenza da parte della Soprintendenza ai Beni culturali, storici ed architettonici di Pisa.

Il sindaco di Portoferraio, Giovanni Ageno, si è fatto portatore di un documento presentato al Consiglio dei Ministri per l'approvazione definitiva del progetto di realizzazione del canile, che permetterà finalmente una sistemazione decorosa per i numerosi cani oggi ospiti all'interno degli ex-macelli e consentirà ad operatori e volontari di svolgere la propria attività con serenità. La gestione dovrebbe essere affidata all'associazione di volontariato "I Ragazzi del canile" che da anni si occupano dei cani abbandonati e per primi hanno sensibilizzato l'opinione pubblica sul tema del randagismo e sui problemi ad esso collegati quali la diffusione della Leishmaniosi, che sembra essere particolarmente estesa all'Elba, come è stato anche confermato in un recente convegno svoltosi a Portoferraio.

Un'improvvisa ed inaspettata lettera dell'ex presidente P.S. Al momento di andare in stampa apprendiamo da un comunicato del Comune di Portoferraio che la Conferenza dei Servizi presso la Presidenza del Consiglio ha approvato definitivamente la realizzazione del canile comprensoriale. L'ubicazione, purtroppo, non è stata definita e sarà la Comunità Montana, con la Conferenza dei Sindaci, a individuare, tra le diverse ipotesi, quella definitiva.

della Comunità Montana, Andrea Sirabella, indirizzata al Consiglio dei Ministri, alla Regione toscana e ai sindaci di tutti i comuni dell'Elba, ha però nuovamente rimesso in discussione la località destinata alla costruzione del canile, proponendo come soluzione alternativa a quella di San Martino uno spazio sul Monte Calamita nel comune di Capoliveri, spazio che sicuramente non sarà oggetto di contestazioni da parte di improbabili residenti e non oltraggerà luoghi di interesse storico, ma che senza dubbio renderà sempre più difficoltoso l'operato di quanti dedicano alcune ore del proprio tempo libero all'assistenza degli animali abbandonati. Ci auguriamo che quest'ultimo invito non trovi udienza e che, nel rispetto degli impegni già assunti, si proceda in tempi rapidi alla realizzazione di una struttura comprensoriale a San Martino, capace di essere anche "vicina" a quanti vorranno scegliere di dedicare un po' del loro tempo e delle loro risorse ai cani meno fortunati.

Compiuto cento anni. Festeggiata nel corso di un simpatico incontro presso la sede del Sindacato Pensionati della CGIL in via della Fonderia a Portoferraio, Michela Venturucci ha compiuto cento anni.

Nata a Portoferraio il 19 gennaio 1902, ha trascorso l'intera sua vita a Portoferraio, lavorando come sarta e promuovendo i suoi modelli con un sapiente e malizioso portamento. Trucco sottile e mitiche scarpe bianche, fino a pochi mesi fa la vedevamo ogni giorno attraversare, ingombra di borse e di pensieri, le vie del centro. Ora vive a Piombino, con la figlia Anna Maria, e un po' ci manca.

## Compleanno centenario

Complimenti e auguri, Michela, e a presto.

## Taccuino del cronista

Con una schedina di solo cinque colonne, costo due Euro e 50 centesimi, sono stati vinti, domenica 20, al Superenalotto 65.000 Euro. È la prima vincita consistente all'Elba, in Euro. La schedina è stata giocata alla "Tabaccheria Lippi" al Ponticello. Sconosciuto il vincitore.

Nelle gare che si sono disputate al Palazzetto dello Sport di Rosignano, nell'ambito del Trofeo Interregionale riservato alla disciplina del judo, gli atleti del Judo Club Isola d'Elba, guidati dal loro maestro Giuseppe Calogero, hanno ottenuto brillanti risultati. Infatti hanno conquistato il primo posto assoluto nella classifica riservata alla società e complessivamente 2 coppe e nove medaglie. Questi i bravi atleti: Luca Mauri, Simone Santinelli, Giulia Tagliaferro, Jonas Knamer, Alessio Borelli, Michele Vallieri, Dario Badalucchi, Walter Dos Santos, Giacomo Darena e Sara Greco.

Grazie a Don Sandro Tredici che si è fatto promotore, col consenso dell'amministrazione ospedaliera, di una raccolta di fondi, da sabato 19 gennaio l'ospedale ha in dotazione 20 televisori Mivar 14" con telecomando. La cerimonia della consegna dei televisori che stanno per essere installati nei vari reparti, si è svolta nella sala d'ingresso dell'ospedale: cerimonia semplice, ma toccante, sottolineata dagli elogi e i complimenti dei presenti, indirizzati a Don Sandro e a quanti hanno aderito con offerte alla benefica iniziativa. Don Sandro che sta prodigandosi per rendere migliori le giornate dei degenti, invita a nuove adesioni. Chi desidera aiutarlo in quest'opera altamente umanitaria, può telefonargli direttamente al numero 333.2641901.

Il Centro territoriale permanente per l'educazione degli adulti (la sede presso l'istituto comprensivo di viale Elba) ha aperto le iscrizioni per alcuni corsi. Si tratta d'informatica (primo livello), inglese (livello base ed intermedio), francese (livello base), chitarra, spagnolo (livello base e livello intermedio). L'inizio dei corsi è previsto a fine febbraio inizio marzo. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Istituto comprensivo di Portoferraio.

La "Cosimo de' Medici" comunica che dal 1° febbraio inizierà il servizio "Segna e

Sosta" che interessa Via Carducci e Via Manganaro lato destro (negozi), già evidenziato dalla segnaletica. Queste le norme e le indicazioni riguardanti il servizio. Primo quarto d'ora gratuito con esposizione disco orario; porre il biglietto in evidenza sul cruscotto della vettura; barrare le caselle dove figurano anno, mese, giorno, ora di arrivo; il controllo dell'orario è effettuato dai Vigili Urbani; vendita dei biglietti presso i Commercianti di Via Carducci e Via Manganaro; iniziativa valida dalle ore 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19; prezzo del biglietto € 0,50.

Domenica 20 gennaio per iniziativa degli "Amici del cavallo", del Circolo Nautico S. Giovanni e del Comune di Portoferraio si è svolta la manifestazione per la benedizione dei cavalli, che non è stata effettuata il 19, giorno dedicato a Sant'Antonio Abate protettore degli animali, per motivi organizzativi. Il raduno delle amazzoni e dei cavalieri è stato tenuto a Carpani e da lì si è mosso il corteo formato da una cinquantina di partecipanti, che ha sfilato fino in Piazza della Repubblica dove è avvenuta la cerimonia della benedizione. Poi tutti al "galoppo" a S. Giovanni per concludere convivialmente la festa.

Il 18 gennaio dopo alcuni mesi di grave malattia, è deceduto all'età di 51 anni Gaetano Filloramo insegnante di educazione tecnica nelle Scuole medie elbane. Era persona molto apprezzata dai colleghi e dagli studenti; godeva anche di larga popolarità tra gli appassionati del biliardo, in quanto, abile giocatore, aveva vinto tutte le gare che si sono svolte nell'isola da 25 anni a questa parte, cioè da quando lui di origine napoletana, era stato trasferito all'Elba, per l'insediamento. Alle esequie svoltesi nella chiesa del cimitero della Misericordia hanno partecipato tantissimi studenti e insegnanti delle Scuole Medie dell'isola. Alla moglie e al figlio sentite condoglianze.

Lasciando buon ricordo di sé per le doti di bontà, è deceduta il 27 c.m. all'età di 79 anni, l'ex commerciante Lina Casini nei Gasperini, più comunemente conosciuta come "Nuccia". Al marito Elio, ai figli Luciana e Sergio e agli altri familiari il nostro sentito cordoglio.

## Viaggio a Roma per il concerto del maestro Yuri Bashmet all'Accademia di Santa Cecilia

Un appuntamento da non perdere per tutti gli amici della musica e i numerosi fans di Yuri Bashmet, direttore artistico del Festival "Elba, isola musicale d'Europa", quello del 16 marzo a Roma presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

Nell'occasione il M° Yuri Bashmet, viola e Viktor Tretiakov, violino saranno ospiti dell'orchestra di Santa Cecilia, sotto la direzione del M° Yutaka Sado.

In programma il Requiem per archi di Takemitsu, la Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore per violino, viola ed orchestra e la Symphonie Fantastique op.14 di Berlioz. Per assistere al concerto è stata organizzata una gita con partenza sabato 16 marzo con il traghetto delle 7.30 da Portoferraio, trasferimento in bus per Roma con arrivo in tarda mattinata, pomeriggio libero e alle ore 19 concerto presso l'Accademia di Santa Cecilia. (I posti a teatro sono primi posti centrali del settore A).

Pernottamento in hotel 4 stelle in zona San Pietro, prima colazione in hotel. Domenica mattina disponibile per ulteriori visite e partenza nel primo pomeriggio. Rientro all'Elba intorno alle ore 19.30. Costo complessivo del viaggio Euro 149,50 a persona. Il pacchetto include: passaggio nave A/R, il viaggio in bus A/R, il pernottamento e la prima colazione in hotel 4 stelle a Roma, l'ingresso a teatro (I posti a teatro sono primi posti centrali del settore A).

Per informazioni e prenotazioni: TESI VIAGGI-Portoferraio tel 0565/93 02 22 e-mail: tesi@elbalink.it

Pasticceria Fiorentina  
**V. MAZZOLI & F.lio**  
Pasticceria fresca e secca  
Via Roma - Tel. 0565.914016  
PORTOFERRAIO



# Campionato di calcio

**Promozione:** 20/1 - Isola d'Elba - Ponsacco 3-1. 27/1 - Tuttocalzature - Isola d'Elba 3-1.  
**Classifica:** Cantieri LO 36, Tuttocuoio 34, Masettana 32, Tuttocalzat. 32, Montalcino 30, Certaldo 27, Collesalveti 23, Guasticce 22, Rosignano L. 21, I. Elba 20, Montecalvoli 20, Calcinai 20, Ponsacco 17, U. Taccola 16, Sancascian. VP 15, S. Maria M. 13.

**2ª Categoria:** 20/1 - Salivoli - Rio Marina 0-3. Braccagni - Campese 5-3. 27/1 - Rio Marina - Braccagni 2-1. Campese Bibbona Cal. 1-0.

**Classifica:** Piombino 38, Castiglione. 34, Bibbona Cal. 33, Vada 30, Palazzi 29, Rio Marina 26, Scarlino 23, Braccagni 22, Campese 21, Montepescali 20, Sticciano 19, Ribolla 19, Monte Antico 16, Salivoli 15, Campiglia 15, Caldana 9.

**Prossimo turno:** Isola d'Elba - Tuttocuoio, Salivoli - Campese, Sticciano - Rio Marina.

## BIANCHI E NERI

Caro direttore, è successo di percorrere una corsia dell'ospedale che tante volte abbiamo attraversato per portare al malato una medicina insostituibile: il calore umano di una presenza, un affetto, un'amicizia. Ora, da quel letto, qualcuno toglie le coperte, vicino c'è una lettiga, delle lenzuola, un barelliere, ma soprattutto colpisce l'immobilità di un corpo, dinanzi al quale non rimane che sgomento, incredulità, dolore, un corpo immobile, dove fino a poco prima c'era la vita, quella di un tuo caro.

È successo di lasciare alle spalle una stanza, un letto, intorno al quale premure e affetti non sono mancati, dove spesso abbiamo visto prodigarsi, con professionalità, medici, infermieri; non poca cosa al fronte delle ombre che si addensano sulla sanità nazionale e in particolare elbana.

È successo di accompagnare poi quel corpo, seguendo il mesto passo di un portantino, spingere la barella in ascensore, quello grande, così grande da accogliere il peso di tante vite. È successo di scendere, scendere in un luogo sconosciuto, di cui si era sentito parlare, ma che avremmo voluto non conoscere, avremmo voluto evitare o, meglio avremmo immaginato diverso.

Un sobbalzo, giungono rumori metallici, sono diversi dalla corsia. La porta indugia nell'aprirsi, sembra ostentare un pudore per ciò che andrà mostrandoci: si viene colpiti da una folata di aria mista ad

odori che giungono dai locali attigui della cucina, ci sono dei carrelli, usati per il trasporto della biancheria sporca. Poi un piccolo brivido! Una scritta su una porta: "deposito rifiuti radioattivi". Volgiamo le spalle come per non vedere, mentre il portantino ruota la barella verso una porta semiaperta: morgue. Una porta aperta sul cortile, sullo squallore di un cortile; giunge dalla collina sovrastante il ringhiare di alcuni cani alla catena. Alla sinistra due piccole stanze, due tavoli in marmo, qualche sedia, una sola finestra: la mancanza di una privacy tra i parenti di un defunto e la seconda salma, l'impossibilità di uno spazio per rimanere col proprio dolore.

A distanza di un mese continuo a pensare a quel luogo, quanto poco appropriato lo spazio, quanto poco decoro della morte.

"... vorrà dire che se devo morire, morirò in un bel posto!" disse Piero Ottone guardando attraverso la finestra il suo mare, il mare dell'Elba, prima che il dr. Pavia lo operasse per una peritonite. Sarebbe interessante, direttore, se il Corriere Elbano riuscisse a sensibilizzare chi preposto, incluso le società del "caro estinto", affinché un po' del nostro mare, un po' di quella luce giunga anche dietro l'ospedale, magari illuminando qualche progetto per ripensare altrove o almeno riquilibrare quel luogo, da fargli ritrovare così, quando succede, decoro e dignità, uguale per tutti, prima di imboccare la discesa che dall'ospedale porta all'ultimo

viaggio verso i "Bianchi" o i "Neri".

Paolo Mercadini

Saluto affettuosamente il vecchio amico Paolo e lo ringrazio per la sua bella e tristissima lettera che pone un problema grandissimo che tutti ci coinvolge: il diritto alla dignità nella morte, anche per i luoghi dove essa si consuma.

Ho fatto pervenire ai responsabili della zona Elba dell'ASL 6 questa lettera pregandoli di tradurre in concrete decisioni le sue accurate raccomandazioni. (m.s.)

## UNIVERSITA' DEL TEMPO LIBERO PROGRAMMA DAL 1° AL 17 FEBBRAIO 2002

Venerdì 1 Saletta del Libraio, via Gori, ore 16,30 *Parliamo di...* medicina: <I misteri dell'anestesia>, con Giorgio Traverso

Domenica 3 Saletta del Libraio, ore 17 *Parliamo di cinema:* <Storie italiane>, con R. Gasparri

Lunedì 4 Saletta del Libraio, ore 16 *Parliamo di libri:* <Porgi l'altra guancia> Mercoledì 6 Saletta del Libraio, ore 16,15 *usiamo le mani:* <I patchworks di Mavi>

Giovedì 7 Saletta del Libraio ore 15-16 *Salotto di tedesco* ore 16,15 *Parliamo di...* <La forza del carattere> con Mavi Giannelli

Sabato 9 Saletta del Libraio ore 16,30 *Parliamo di...* medicina: <Memorie di un chirurgo di provincia>, con Umberto Pavia

ore 18 *cantiamo insieme* con Susanna Bosshard

Domenica 10 Saletta del Libraio, ore 17 *Parliamo di cinema:* <Storie italiane>, con R. Gasparri

Lunedì 11 Saletta del Libraio, ore 16 *Parliamo di:* <Sogni infranti>

Martedì 12 Saletta del Libraio, ore 16,30 *spazio musica:* <Storia della musica: Introduzione al Barocco>, con Giorgio Barsotti

Giovedì 14 Saletta del Libraio ore 15-16 *Parliamo di tedesco* ore 16,15 *spazio musica* <Passegiate musicali: Otello>, con Francesca Stephenson

ore 18 *cantiamo insieme*, con Susanna Bosshard

Sabato 16 Saletta del Libraio, ore 17 *Parliamo di...* <Le piccole creature del mare> con le immagini di Maristella e Roberto Borra

Domenica 17 Saletta del Libraio, ore 17 *Parliamo di cinema:* <Storie italiane>, con R. Gasparri

## Punto Basket

Migliore inizio del 2002 per la pallacanestro elbana: è arrivata l'attesa vittoria, in trasferta, della prima squadra che milita in Promozione. Un successo quindi prevedibile, giacché l'avversario, lo Sporting Pisa, naviga a quota zero nella classifica interregionale di questa categoria. Gli elbani non si sono lasciati sfuggire l'occasione e Lenzi, Vukovic e compagni sono riusciti a prevalere di 11 punti per 73 a 62, dopo una prova convincente. Una vittoria che può dare morale ad un gruppo da mesi alla ricerca di una valida condizione. Due punti che fanno sognare il coach Van Der Esch, che vuole un futuro più sereno per una squadra dove le potenzialità non mancano.

Prosegue poi il campionato sperimentale delle ragazze della serie C e tra le mura amiche, contro il Rosignano Solvay, si è avuta una nuova sconfitta, ma anche una gran prova di carattere dell'Elba Basket in rosa. Questa volta sul parquet casalingo del Monica Cecchini sono state pressate a tutto campo, fin dalla sirena iniziale, ma hanno combattuto palla su palla riuscendo, per la seconda volta, ad essere le prime a deporre la palla a spicchi nel canestro, dopo tre minuti di "battaglia" sportiva molto aspra. Le avversarie probabilmente avevano il dente avvelenato nei confronti delle ragazze isolane, visto che hanno messo in

campo un'eccessiva dose d'aggressività, neanche fossero minacciate un grave pericolo. Certamente il pericolo non poteva essere rappresentato dalle giocatrici agli ordini di Augusto Marina, un gruppo notoriamente al primo anno d'attività, ragazze certamente ancora acerbe non in grado di rispondere "botta su botta" alla foga delle scatenate avversarie. E quindi l'Elba basket ha terminato la partita marcando visita; tutte le giovani, infatti, hanno registrato lividi o graffi regalati dalle ospiti. <<Un altro cattivo esempio di scarsa sportività - sottolinea Damiano Damiani il presidente del sodalizio isolano - non è certo così che si aiutano delle nuove leve alla pratica della pallacanestro. Comunque le nostre giocatrici non si sono tirate indietro e sono da elogiare per l'impegno>>. Il risultato finale, come le altre volte mette in chiaro il divario esistente tra i due team: 112 a 19

Tabellino: Gianmoena, Tagliarferro, Giretti, Nocentini 1, Manzi 3, Cascione 2, Rizzo F. 3, Rizzo A., Banfi 6, Zecchinelli 2, Ramirez 2.

Il prossimo turno ci vedrà il 02 febbraio a San Miniato Pisa. Proseguono i successi di Gullo, Del Re e Bramanti inseriti nel Ponte Rosso Basket a Firenze, la squadra ha conseguito la decima vittoria consecutiva e guida la classifica della Promozione.

GB

## Elba Volley

Sono tutte in piena attività le squadre targate Elba Volley anche se in questa seconda parte del mese di gennaio si devono registrare ben pochi risultati positivi. C'è da sottolineare subito, però che anche se le prestazioni delle varie squadre non sempre sono state coronate dal successo sono state tutte caratterizzate da un grande impegno e da una decisa volontà di dare sempre il meglio per la massima sportività e nel massimo rispetto per gli avversari. A dare l'esempio di questa mentalità è stata proprio la prima squadra femminile che partecipa al campionato di serie D. Ha affrontato la capolista Libertas Montagnani e pur perdendo il match non ha certo perso la faccia riuscendo a conquistare anche un set dopo aver superato l'handicap di un primo gioco disastroso. Questo il dettaglio del match: Elba Volley - Libertas Montagnani 1-3, punteggi parziali: 12-25 24-26 25-23 18-25. Altrettanto hanno fatto i ragazzi della squadra maschile nel campionato di Prima Divisione che in quest'ultima quindicina hanno disputato due incontri. Hanno agevolmente vinto il primo con l'Elba Rekord 2000 (nuovo nome dell'Azzurra Volley che ha trasferito la sua sede dal comune di Capoliveri a quello di Portoferraio) con il punteggio di 3-0 (parziali: 25-10 25-8 25-11) ed hanno perso per 0-3 il secondo con l'ACLI Volley di Porto Santo Stefano (parziali: 17-25 18-25 15-25). La formazione elbana è prevalentemente costituita da ragazzi molto giovani che da poco si sono avvicinati alla pallavolo; la loro tecnica non è ancora perfettamente a punto, ma spesso riescono a compensare questi limiti con una grande determinazione ed hanno dimostrato, di star maturando la mentalità giusta per questo sport che deve essere quella di non arrendersi mai e di cercare di recuperare ogni palla anche in condizioni impossibili. I prossimi impegni con il Follonica e il Venturina saranno partico-

larmente severi, perché gli avversari rappresentano le migliori formazioni del campionato, l'importante non sarà riuscire a vincere, ma confermare i progressi realizzati. Anche nelle formazioni giovanili si deve registrare un solo successo, quello interno dell'Under-15 femminile che ha superato senza problemi per 3-0 la Pallavolo '93 di Cecina (parziali: 25-11 25-20 25-17). I ragazzi che partecipano all'equivalente campionato di categoria hanno, invece perso con la Pallavolo Rosignano, ma solo dopo essere arrivati al tie-break (parziali: 21-25 25-22 19-25 25-16 9-15). Sconfitte sono state anche le ragazzine dell'Under-13 che giocavano in trasferta contro la Pallavolo San Vincenzo. Non hanno, però, affatto sfigurato di fronte alle più quotate avversarie. Tutte le componenti della formazione sono scese in campo, come prevede il regolamento, e nonostante molte siano alla loro prima esperienza la squadra si è complessivamente sempre ben comportata anche se sono stati inevitabili dei cali di rendimento che hanno consentito alle rivali di accumulare punti preziosi o addirittura di rimontare, nel terzo set, un pesante svantaggio (parziali: 16-25 20-25 20-25).

F.S.



ceramiche pastorelli

Esposizione permanente  
Rivestimenti, Pavimenti  
Camminetti  
Arredamento Bagno  
Igienico Sanitari  
PORTOFERRAIO  
LOC. ORTI  
TEL. E FAX 0565.917.801

## Il dott. Marco Montagnani

SPECIALISTA IN OCULISTICA

riceve su appuntamento allo studio presso la

Misericordia - Via Carducci

Il 2° piano il giovedì ore 15-19 e venerdì ore 9-12.

Per appuntamenti telefonare:

Portoferraio 0565.915.623 - Pisa 050.554.106 - Cell. 338-8323941.

Autorizzazione O.D.M. Livorno Prot. n. 178 del 31.01.2001

## ANIMARKET

Animali - Acquaristica - Mangimi - Accessori  
Bagni - Toilettature

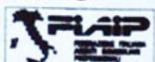
Via Carpani, 78 - Portoferraio  
☎ 0565.919.150



Agenzia Immobiliare

## La Pianotta

Porto Azzurro - Tel. e Fax 0565.95.105 - Cell. 0336.711.718  
lapianotta@elbalink.it



Località Lido (22) Terreno di circa 6800 mq., Con olivi e frutteti. Rudere di 10 mq. Impianto di irrigazione con serbatoio sovrastante (Distanza mare 300 metri circa)

Porto Azzurro (234) - In piccolo condominio centro paese 1° piano appartamento circa 50 mq. composto soggiorno con angolo cottura - pranzo - 2 camere - bagno terrazzo - arredato - Prezzo L. 260.000.000

Porto Azzurro (176) in condominio lungomare, appartamento di 150 mq. su 2 piani, composto da 4 camere, soggiorno, cucina abitabile, 3 servizi, terrazzo vista mare.

Porto Azzurro (143) fondo commerciale di circa 140 mq, adattabile a magazzino, garage, rosticceria, ecc.

Porto Azzurro - Nuova costruzione, La Pianotta sul mare fondo commerciale di 80 mq. + bagno - antibagno - vista mare (mutuo) Prezzo L. 352.000.000

Capo d'Arco 5 Km da Porto Azzurro: in centro residenziale sul mare, in mezzo al verde, complesso con due piscine per grandi e piccoli, ristorante, bar, minimarket, servizio balneare, tennis, campo bocce.

Vendesi appartamenti mono,bi e trilocali con terrazzo o giardino. Villette a schiera e appartamenti oltre 100 mt. quadri. Posto auto, cantina, vista mare.

Capoliveri (235) 2 appartamenti mono e bilocale comunicabili di circa 85 mq. arredati 2 servizi, 2 cucine, 3 camere, ripostiglio, autoclava, piccolo piazzale a fianco. Vista panoramica sul golfo di Porto Azzurro - Prezzo L. 280.000.000

Porto Azzurro (245) terreno di circa 600 mq. con baracca condonata, possibilità di ampliamento fino a 120 mq. Pozzo esistente - distanza dal paese circa 5 km.

Attività commerciale (247) nel centro storico - posizione centralissima ben avviata - Licenza tabella XIV (CD, Cassette, Video e tutto quello che fa parte del mondo della musica).

Attività commerciale (246) - Ristorante sulla passeggiata a mare. posizione ottima. Posti a sedere circa 100 - Possibilità di trasformazione in Pub, Pizzeria, Rosticceria, Gelateria, Bar ecc. ecc.

Riceviamo dal Comitato S. Giovanni e volentieri pubblichiamo:

## Protesta sulle antenne

Col benessere dell'amministrazione comunale di Portoferraio si inseriscono a grappolo le stazioni di ben cinque compagnie di telefonia mobile: Tim, Omnitel, Ericsson, Blu, H3G, con contratti di locazione a pro delle casse comunali. Due antenne dovranno essere ubicate a San Giovanni, pare, sui pali di illuminazione del campo sportivo. Se nelle due antenne si inseriranno tutte le compagnie saranno dieci le stazioni ricetrasmittenti solo in quella zona. Come Comitato per la tutela di San Giovanni denunciato a gran voce con la speranza che la voce possa diventare un grido unanime per la presunzione di pericolosità che le onde elettromagnetiche possono causare dal punto di vista sanitario. Nessuno le vuole a prescindere dalle leggi, o meglio, tutti si chiedono perché non vengono ubicate in luoghi collinari o comunque distanti dalle abitazioni. Le compagnie della telefonia mobile si sforzano di convincere che le onde in discussione sono innocue e pare che gli amministratori del nostro Comune abbiano recepito questo messaggio. Per legge questa adesione è malle-trice di responsabilità ma non ci si cura minimamente del parere dei cittadini rappresentati. Qualora ci fossero concause deleterie per queste scelte, a nostro avviso scellerate, se la caveranno col solito: non sapevo, non immaginavo, credevo che... In un Comune come il nostro l'installazione

di otto antenne sono una enormità, senza contare le già esistenti: considerando che un raggio di due chilometri copre tutto il comprensorio di Portoferraio è un vero bagno di onde che ci coprirà. Portoferraio, evidentemente, vuole convertire in antenne la mancanza di vocazione turistica. Scelte di questo genere sono cose serie che non si possono far digerire alle persone a cosa fatta. Sarebbe il caso di referendare in maniera civile e democratica. Come Comitato di San Giovanni apriamo al buon senso e alla speranza di un ripensamento ma per quanto si potrà, faremo di tutto per combattere e scoraggiare questo stato di cose. Chiediamo aiuto a tutti, politici, associazioni ecologiche, comitati cittadini, associazioni alberghiere, medici e quanti altri vogliono vederci chiaro.

## Terme S. Giovanni

Isola d'Elba

APERTO TUTTO L'ANNO PER TERAPIA FISICA E RIABILITATIVA

INALAZIONI TERMALI, AEREOOLS MEDICALI

GINNASTICA PASSIVA, MASSAGGI

ABBRONZATURA TOTALE

Possibilità di abbonamenti, prenotazioni giorni feriali dalle 09.00 alle 12.00 tel. 0565.914.680

(fanghi e bagni terapeutici per artrosi in convenzione S.S.N., 20 aprile - 31 ottobre)

Loc. San Giovanni - Portoferraio - 0565.914.680

## ELBA ORARI 2002



SOLO € 18,00

1 PERSONA + AUTO A TRATTA - Tariffa MOBY PEX per residenti

in vigore dal 1 Gennaio

PIOMBINO - PORTOFERRAIO

Lunedì / Venerdì

06.00 - 09.15 - 11.30 - 13.10 - 15.10 - 18.05 - 21.00

Sabato 06.00 - 09.15 - 11.30 - 13.10 - 15.10 - 18.08

Domenica/festivi 09.15 - 11.30 - 18.05 - 21.00

PORTOFERRAIO - PIOMBINO

Lunedì / Venerdì

07.30 - 10.00 - 11.30 - 13.30 - 16.40 - 19.35

Sabato 07.30 - 10.00 - 11.30 - 13.30 - 16.40

Domenica/festivi 07.30 - 10.00 - 13.30 - 16.40 - 19.35

Portoferraio - Viale Ninci, 4 - Tel. 0565.918101

## ORARI TOREMAR

in vigore dal 1° Gennaio

Linea Portoferraio - Piombino

05.10 - 08.00 - 10.20 - 12.10 - 14.10

15.00 - 17.00 - 20.00

Linea Piombino - Portoferraio

06.40 - 09.30 - 11.50 - 13.30 - 15.30

16.30 - 18.30 - 21.50

In vigore fino al 31 dicembre

Linea Piombino - Porto Azzurro 08.00 - 12.30\* - 17.25

Piombino - Rio Marina 08.00 - 12.30\* - 17.25

Porto Azzurro - Piombino 6.15 - 9.35\* - 15.30

Rio Marina - Piombino 6.50 - 10.10\* - 16.05

\* tutti i giorni escluso martedì -

ALISCAFO fino al 31 dicembre

Piombino - Cavo 8.40 - 15.00 - 16.00

Piombino - Portoferraio 8.40 - 12.30 - 16.00

Portoferraio - Piombino 6.50 - 11.00 - 13.10

Cavo - Piombino 7.10 - 13.30 - 15.30